



## CONFERENZA PROVINCIALE DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI TERAMO COPIA

Deliberazione n. 2

del 14/12/2022

**OGGETTO: Definizione del Piano di dimensionamento della rete scolastica della Provincia di Teramo a.s. 2023/2024**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **quattordici** del mese di **dicembre** ore 10,00, nella sala Polifunzionale di via Comi, n. 11, previa convocazione prot. n. 0027137 del 09/12/2021 del Presidente della Provincia di Teramo, si è riunita, in **seconda convocazione**, e in seduta pubblica, la Conferenza Provinciale per l'organizzazione della rete scolastica della Provincia di Teramo, istituita con deliberazione n. 19 del 18/01/2016 del Presidente della Provincia di Teramo.

A seguito di appello nominale risultano rispettivamente presenti ed assenti i seguenti componenti:

DI BONAVENTURA DIEGO	Presidente della Provincia				
	COMUNI	SINDACI	PRE.	ASS.	DELEGATI
1. ALBA ADRIATICA	ANTONIETTA	CASCIOTTI	X		Di Mateo Francesca
2. ANCARANO	PIETRANGELO	PANICHI		X	
3. ARSITA	CATUSCIA	CACCIATORE		X	
4. ATRI	PIORGIOGIO	FERRETTI		X	
5. BASCIANO	ALESSANDRO	FRATTAROLI		X	
6. BELLANTE	GIOVANNI	MELCHIORRE	X		Di Gregorio Francesca
7. BISENTI	RENZO	SAPUTELLI		X	
8. CAMPLI	FEDERICO	AGOSTINELLI	X		Di Francesco Valentina
9. CANZANO	MARIA	MARSILII	X		
10. CASTEL CASTAGNA	ROSANNA	DE ANTONIIS	X		
11. CASTELLALTO	ANICETO	ROCCI	X		
12. CASTELLI	RINALDO	SECA	X		
13. CASTIGLIONE M. R.	VINCENZO	D'ERCOLE		X	
14. CASTILENTI	ALBERTO	GIULIANI		X	
15. CELLINO ATTANASIO	GIUSEPPE	DEL PAPA		X	
16. CERMIGNANO	FEBO	DI BERARDO		X	
17. CIVITELLA D TRONTO	CRISTINA	DI PIETRO		X	
18. COLLEDARA	MANUELE	TIBERII		X	
19. COLONNELLA	BIAGIO	MASSI		X	
20. CONTROGUERRA	FRANCO	CARLETTA		X	
21. CORROPOLI	DANTINO	VALLESE		X	
22. CORTINO	MARCO	TIBERII		X	
23. CROGNALETO	GIUSEPPE	D'ALONZO		X	
24. FANO ADRIANO	LUIGI	SERVI		X	
25. GIULIANOVA	IWAN	COSTANTINI		X	
26. ISOLA GRAN SASSO	ANDREA	IANNI	X		

27. MARTINSICURO	MASSIMO	VAGNONI	X		
28. MONTEFINO	ERNESTO	PICCARI		X	
29. MONTORIO al VOMANO	FABIO	ALTITONANTE		X	
30. MORRO D'ORO	ROMINA	SULPIZI		X	
31. MOSCIANO S. ANGELO	GIULIANO	GALIFFI		X	
32. NERETO	DANIELE	LAURENZI		X	
33. NOTARESCO	DIEGO	DI BONAVENTURA		X	
34. PENNA SANT'ANDREA	SEVERINO	SERRANI		X	
35. PIETRACAMELA	ANTONIO	VILLANI		X	
36. PINETO	ROBERT	VERROCCHIO		X	
37. ROCCA SANTA MARIA	LINO	DI GIUSEPPE		X	
38. ROSETO ABRUZZI	MARIO	NUGNES	X		
39. SANT'EGIDIO ALLA V.	ELICIO	ROMANDINI		X	
40. SANT'OMERO	ANDREA	LUZII		X	
41. SILVI	ANDREA	SCORDELLA		X	
42. TERAMO	GIANGUIDO	D'ALBERTO		X	
43. TORANO NUOVO	ANNA	CIAMMARICONI		X	
44. TORRICELLA SICURA	DANIELE	PALUMBI	X		
45. TORTORETO	DOMENICO	PICCIONI	X		
46. TOSSICIA	EMANUELA	RISPOLI	X		De Antoniis Rosanna
47. VALLE CASTELLANA	CAMILLO	D'ANGELO		X	
COMUNITA' MONTANA DEL VOMANO, FINO E PIOMBA	-----		----	----	
COMUNITA' MONTANA GRAN SASSO	-----		----	----	
COMUNITA' MONTANA DELLA LAGA	-----		----	----	
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE		Dirigente Clara Moschella	X		
<b>TOTALE</b>			<b>14</b>		

Presiede **Di Bonaventura Diego**, Presidente della Provincia.

Partecipa il Segretario Generale della Provincia di Teramo, Dott.ssa **Maria Grazia Scarpone** che redige il verbale.

**Al Primo appello** effettuato dal Segretario Generale alle ore 10.40 risultano presenti n. 14 componenti (delegato del Sindaco di Alba Adriatica, delegato del Sindaco di Bellante, delegato del Sindaco di Campoli, Sindaco di Canzano, Sindaco di Castel Castagna, Sindaco di Castellalto, Sindaco di Castelli, delegato del Sindaco di Isola del Gran Sasso, Sindaco di Martinsicuro, Sindaco di Roseto degli Abruzzi, Sindaco di Torricella Sicura, Sindaco di Tortoreto, delegato del Sindaco di Tossicia, Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale) e assenti n. 34 componenti (Sindaci dei Comuni di Ancarano, Arsita, Atri, Basciano, Bisenti, Castiglione M.R., Castilenti, Cellino Attanasio, Cermignano, Civitella del Tronto, Colledara, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Giulianova, Montefino, Montorio al Vomano, Morro d'Oro, Mosciano S. Angelo, Nereto, Notaresco, Penna Sant'Andrea, Pietracamela, Pineto, Rocca Santa Maria, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Silvi, Teramo, Torano Nuovo, Valle Castellana).

Il Presidente, constatato e dato atto della validità del numero dei componenti, dichiara aperta la seduta alle ore 10.40.

Il Presidente annuncia l'argomento all'ordine del Giorno *“Definizione del Piano di dimensionamento della rete scolastica della Provincia di Teramo a.s. 2023/2024”*.

*Intervengono:*

- il Presidente della Provincia, che illustra brevemente la proposta e presenta il Dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale Prof.ssa Clara Moschella;
- il Sindaco di Torricella Sicura;
- il Presidente
- la Professoressa Clara Moschella;
- il Sindaco di Castelli;
- il Presidente.

Tutti gli interventi, oggetto di registrazione mediante ausilio di supporti informatici, formano contenuto della trascrizione del processo verbale di seduta, come allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 10.55 entra il Sindaco di Valle Castellana. (Presenti n. 15)

Alle ore 10:56 entra il Sindaco di Torano Nuovo. (Presenti n. 16)

Dato quindi atto di tutto quanto sopra

## **LA CONFERENZA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

*VISTA* la proposta n. 2 del 13/12/2022 e relativo allegato n. 1, che di seguito viene riportata

### **“IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

*VISTO* l'art. 21 della Legge n. 59/1997 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

*VISTO* il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”, che, agli articoli 138 e 139, attribuisce a Regioni, Province e Comuni le funzioni amministrative in materia di programmazione e gestione del servizio scolastico individuando le rispettive competenze;

***RICHIAMATO***, in particolare, l'art. 139 del citato Decreto che ha delegato alle Province, competenti per le scuole secondarie di secondo grado, e ai Comuni, per quanto riguarda gli altri gradi di istruzione, “la redazione dei piani di organizzazione della rete delle Istituzioni scolastiche e l'istituzione, aggregazione, fusione e soppressione delle scuole in attuazione degli strumenti di pianificazione”;

*VISTA* la L.R. n. 11 del 3 marzo 1999, “Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzione scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed, in specie:

*l'art. 2 e l'art. 3 del DPR 18.06.1998 n. 233 che regolamentano il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali e organici funzionali di istituto;*

*l'art. 4, comma 2, del sopra citato DPR n. 233/98 attribuisce agli Enti Locali le competenze di soppressione, istituzione, trasferimento di sedi, plessi, unità delle istituzioni scolastiche con personalità giuridica ed autonomia, previa intesa con le istituzioni scolastiche interessate;*

*l'art. 3 del DPR n. 233/98 che prevede che "I Piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ...sono definiti in conferenze provinciali di organizzazione della rete scolastica assicurando il coinvolgimento di tutti i soggetti scolastici interessati";*

**RICHIAMATA** *la sentenza n. 05427 del 1 dicembre 2015 del Consiglio di Stato che ha riconosciuto la perdurante vigenza dell'art. 3 del D.P.R. n. 233/98 (la cui abrogazione, prevista dall'art. 24, comma 1, dpr n. 91/2009, è subordinata all'entrata in vigore del Regolamento previsto dall'art. 1, comma 1, del medesimo DPR n. 81/2009, allo stato non ancora emanato);*

**VISTI:**

- 1. il D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo Ciclo educativo di istruzione e formazione a norma dell'art. 2 della Legge n. 53/2003";*
- 2. il D.M. 25 ottobre 2007 (Riorganizzazione dei Centri Territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali in attuazione dell'art. 1 comma 632 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296);*
- 3. la Legge 2 aprile 2007, n. 40 recante "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica";*
- 4. l'art. 64 della L. n. 133/2008 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";*
- 5. il D.P.R. n. 81/2009 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";*
- 6. il D.P.R. n. 81/2009 recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";*
- 7. il D.P.R. 15 marzo 2010 nn. 87, 88, 89, recanti norme per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;*
- 8. l'art. 19 della L. n. 111/2011 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";*
- 9. l'art. 4 c.69 della L. n. 183 del 2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";*
- 10. il Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa con invarianza dei servizi ai cittadini";*
- 11. il DPR 29 ottobre 2012, n. 263 avente per oggetto il "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali";*
- 12. il DPR 5 marzo 2013 n. 52 avente per oggetto il "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei";*
- 13. l'art. 12 della L. n. 128/2013 – Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;*
- 14. la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 36/2014, avente ad oggetto "Istruzioni per l'attivazione dei Centri provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e per la determinazione delle dotazioni organiche dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di secondo livello Decreto Interministeriale MIUR";*

15. il Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 recante le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, pubblicato in data 8 giugno 2015, sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 130 – Suppl. Ord. n. 26;

16. la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**CONSIDERATO** che l'assetto delle competenze definito dal Titolo V della Costituzione ha dato luogo a incertezze interpretative e che la Corte Costituzionale si è più volte pronunciata sugli aspetti più controversi, ad es. con la sentenza n. 200/2009 che ha rilevato che “il dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche è ambito che deve ritenersi di spettanza regionale” e con la più recente sentenza n. 147 del 7 giugno 2012 che ha dichiarato incostituzionale il comma 4 dell'art. 19 del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modifiche, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, per violazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione, in quanto norma di dettaglio dettata in ambito di competenza concorrente, ribadendo ancora una volta la competenza regionale in materia di programmazione della rete scolastica;

**RICHIAMATI:**

- la D.G.R. n.97 del 15 febbraio 2011 “Rete scolastica regionale – Istituzione di un Tavolo Tecnico Interistituzionale”;
- la D.C.R. n. 97/3 del 15 novembre 2011 “Indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale”;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 31 gennaio 2022 “Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011 – anno scolastico 2022-2023), trasmessa a questo Ente ed acquisita agli atti in data 14/04/2022 al prot. n.0008949, che prende atto ed approva i piani provinciali di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e l'ampliamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2022/2023, trasmessi dalle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti, come da Decreti presidenziali trasmessi;

**VISTE** le linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa della Regione Abruzzo, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 307 del 14 giugno 2022 “Rete scolastica regionale – Disposizioni per le attività dirette alla definizione del Piano Regionale della rete scolastica per l'a.s. 2023/2024”;

**PRESO ATTO** che, sulla base dei dati delle iscrizioni, risultano sottodimensionate le seguenti istituzioni scolastiche del territorio provinciale:

Riguardo all'istruzione superiore:

- IIS “Pascal-Comi-Forti”
- Liceo per il design “F. Grue” di Castelli

**PRESO ATTO** che in ordine al dimensionamento scolastico non sono pervenute richieste;

**PRESO ATTO** che in ordine all'attivazione di nuovi indirizzi formativi non sono pervenute richieste;

**RICHIAMATI ALTRESI'**

- la Delibera di Giunta Provinciale n. 652 del 25/11/11, con la quale, in ottemperanza a quanto stabilito dal punto 6) delle integrazioni agli “indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale” della Regione Abruzzo, questo Ente ha istituito un tavolo tecnico interistituzionale provinciale (in seguito TTI), quale organismo consultivo per la trattazione concertata ed integrata della materia in oggetto indicata;
- la determina dirigenziale n. 36 del 28 novembre 2011 di istituzione del Tavolo Tecnico Interistituzionale, la cui composizione è stata da ultimo aggiornata giusta determina dirigenziale Reg. Area 3 n. 930 del 22/11/2016, prevedendo all'interno dello stesso anche la presenza dei delegati delle OO.SS. maggiormente rappresentative;

**RILEVATO** che il TTI esamina le richieste pervenute dalle scuole e dagli Enti Locali in qualità di organo consultivo;

**PRESO ATTO**, che in data 08 novembre 2022 si è tenuta apposita riunione del Tavolo Tecnico Provinciale, come da convocazione prot. n. 0023959 del 31/10/2022, a firma del Dirigente dell'Area 4;

**VISTO** il relativo verbale agli atti d'ufficio, trasmesso al tavolo sopra richiamato con nota prot. n.25831 del 23/11/2022, dal quale è emersa una posizione univoca dei componenti del Tavolo stesso consistente nella proposta di accorpate l'Istituto Pascal-Comi-Forti con l'Istituto "Alessandrini" di Teramo al fine di creare, in futuro, un Polo tecnico professionale; per quanto attiene all'Istituto d'Arte "F.Grue" di Castelli si ritiene di poter proporre ancora la reggenza, nell'attesa di un risvolto positivo del progetto di dichiarare scuola rara l'istituto;

**DATO ATTO** che del contenuto del detto verbale è stata data compiuta informazione nella riunione del 01 dicembre 2022 al Tavolo tecnico Regionale, il cui parere motivato è obbligatorio ma non vincolante per l'adozione del detto Piano;

**CONSIDERATO** che il Presidente della Provincia, valutati i pareri espressi nei tavoli di cui sopra e dovendo operare una scelta ispirata il più possibile al rispetto delle singole identità e caratterizzazioni culturali e territoriali nel quadro di un migliore assetto organizzativo scolastico, può formulare una proposta di piano di dimensionamento scolastico del primo e secondo ciclo di istruzione basata sui seguenti criteri generali:

- l'accorpamento dell'Istituto "Pascal – Comi – Forti" con l'Istituto "Alessandrini" di Teramo;
- per il solo caso del Liceo Artistico per il design "F. Grue" di Castelli, in considerazione del fatto che trattasi di un Istituto unico nel suo genere e nell'attesa di un risvolto positivo del progetto di dichiarare scuola rara l'Istituto, propone il mantenimento della reggenza;

**CONSIDERATO** che non sono pervenute richieste di attivazione di nuovi indirizzi formativi;

**RICHIAMATA** la deliberazione presidenziale n. 19 del 18/01/2016 con la quale si è provveduto ad istituire la Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica della Provincia di Teramo, come di seguito composta, secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR n. 233 del 18/06/1998:

- Presidente della Provincia
- Comuni
- Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale
- Comunità Montane

**VISTA** la nota prot. n. 00271371 del 09/12/2021 con la quale il Presidente della Provincia ha provveduto a convocare per la seduta del 14/12/2022 tutti i componenti di diritto della sopracostituita Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica;

**CONSIDERATO** che la Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica, nella propria deliberazione n. 1 del 21/01/2016, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 233/1998, ha approvato il Regolamento per il proprio funzionamento;

**CONSIDERATO** che la Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica ha dunque il compito, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 233/1998 e dell'art. 7 del Regolamento per il proprio funzionamento, di definire ed approvare il contenuto del Piano Provinciale di Dimensionamento delle istituzioni scolastiche e dell'offerta formativa a.s. 2023/2024, la cui proposta è sostanzialmente quella allegata al presente atto (allegato 1);

**PROPONE**

alla Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica

di definire ed approvare il piano provinciale di dimensionamento rete scolastica primo e secondo ciclo d'Istruzione come da propria proposta risultante dall'allegato n. 1 alla presente proposta di atto deliberativo;

di esprimere parere favorevole al piano dell'offerta formativa a.s. 2023/2024, come da propria proposta risultante dall'allegato n. 1 alla presente proposta di atto deliberativo;

di dare atto che la presente deliberazione, in base alle indicazioni procedurali fornite dalla Regione Abruzzo con la deliberazione della Giunta Regionale n. 307 del 14 giugno 2022, previo parere del TT regionale, verrà di seguito fatta propria dalla Provincia attraverso atti di propria competenza e poi trasmessa alla Regione per la finale approvazione di propria competenza.”

#### **Allegato 1 alla proposta – Rete Scolastica**

<b>PIANO DI DIMENSIONAMENTO</b>		
<b>PROVINCIA DI TERAMO A.S. 2023/2024</b>		
	<b>PROPOSTA PROVINCIA DI TERAMO</b>	<b>C.P.O.</b>
l'I.T.C. "Pascal-Comi-Forti" di Teramo	l'Istituto è sottodimensionato: si propone l'accorpamento con l'Istituto "Alessandrini" di Teramo	
Liceo Artistico per il design "F. Grue" di Castelli	Il Liceo è sottodimensionato: si propone il mantenimento della reggenza	

**RITENUTA** la propria competenza, ai sensi degli artt. 7 e 9, comma 2, del Regolamento di funzionamento, nonché nel rispetto dell'art. 3, comma 6, del DPR n. 233/1998;

*Posta a votazione dal Presidente il testo complessivo della proposta di Piano e l'allegato n. 1)*

**CON** votazione resa per appello nominale il cui esito è il seguente:

- componenti presenti e votanti: 16;
- voti favorevoli: 16;
- voti contrari: nessuno
- astenuti: nessuno

Con il risultato del voto, la proposta del Presidente è **approvata** ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento di funzionamento.

La Conferenza per l'organizzazione della rete scolastica della Provincia di Teramo,

#### **DELIBERA**

- di definire ed approvare il piano provinciale di dimensionamento rete scolastica primo e secondo ciclo d'Istruzione come da allegato n. 1 al presente atto deliberativo;

- di dare atto che la presente deliberazione, in base alle indicazioni procedurali fornite dalla Regione Abruzzo con la deliberazione della Giunta Regionale n. 307 del 14 giugno 2022, previo parere del TT regionale, verrà di seguito fatta propria dalla Provincia attraverso atti di propria competenza e poi trasmessa alla Regione per la finale approvazione di propria competenza.
- Di disporre agli Uffici competenti dell'Ente che al presente atto sia assicurata adeguata pubblicazione nel rispetto della normativa vigente.

**Allegato 1– Rete Scolastica**

<b>PIANO DI DIMENSIONAMENTO</b>		
<b>PROVINCIA DI TERAMO A.S. 2023/2024</b>		
	<b>PROPOSTA PROVINCIA DI TERAMO</b>	<b>C.P.O.</b>
l'I.T.C. "Pascal-Comi-Forti" di Teramo	l'Istituto è sottodimensionato: si propone l'accorpamento con l'Istituto "Alessandrini" di Teramo	Approvato
Liceo Artistico per il design "F. Grue" di Castelli	Il Liceo è sottodimensionato: si propone il mantenimento della reggenza	Approvato

Alle ore 11.03 la seduta si scioglie.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

Il Presidente della Provincia  
DIEGO DI BONAVENTURA

Il Segretario Generale  
Dott.ssa MARIA GRAZIA SCARPONE

---

Per copia conforme ad uso amministrativo

Teramo, li 22 Dicembre 2022

Il Segretario Generale  
Dott.ssa MARIA GRAZIA SCARPONE

---

### **Certificato di pubblicazione**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, dal giorno 22 Dicembre 2022 e vi rimarrà affissa fino al 6 Gennaio 2023 per 15 gg. consecutivi.

Teramo, li 22 Dicembre 2022

Il Segretario Generale  
Dott.ssa MARIA GRAZIA SCARPONE